



Automobile Club Acireale

RELAZIONE DEL

PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2023

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....	6
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	6
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	10
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	11
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA.....	13
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	13
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	16
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	18

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Acireale per l'esercizio 2023 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	14.969
totale attività	€	211.647
totale passività	€	172.674
patrimonio netto	€	38.973

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2023 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2022:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	4.448	5.699	-1.251
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	1.498	1.498	0
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	5.946	7.197	-1.251
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C_II - Crediti	68.223	58.748	9.475
SPA.C_III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	83.651	91.352	-7.701
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	151.874	150.100	1.774
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	53.827	46.130	7.697
Totale SPA - ATTIVO	211.647	203.427	8.220
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	38.973	24.004	14.969
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	11.939	8.363	3.576
SPP.D - DEBITI	76.075	95.068	-18.993
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	84.660	75.992	8.668
Totale SPP - PASSIVO	211.647	203.427	8.220
SPCO - CONTI D'ORDINE	0	0	0

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2022 si segnala:

- ✓ Immobilizzazioni riguardo le immobilizzazioni materiali non si registrano variazioni al netto della quota di ammortamento di esercizio;
- ✓ **Crediti:** I crediti nel complesso, rispetto all'esercizio precedente, subiscono un aumento pari a euro 9.475 rispettivamente (+ €. 4.594 verso clienti + €. 4.981 credito verso altri; tributari - €. 100)
- ✓ **I crediti verso clienti:** nel confronto con l'esercizio precedente subiscono un incremento pari a + €. 4.594:
- ✓ quanto a - €. 3.553 riferibile all'effettiva movimentazione in diminuzione dei crediti verso clienti;
- ✓ quanto a + €. 1.041 riguarda l'aumento della voce fatture da emettere.
- ✓ Alla data del 31/12/2023 nello specifico si riferiscono a:
- ✓ crediti verso i delegati per euro 28.034 (+ €.1.720 rispetto al 2022);
- ✓ crediti verso ACI ITALIA per €. 2.038;

- ✓ crediti verso SARA Assicurazioni, per euro 5.444 (+ € 83 rispetto al 2022) per compenso per provvigioni incassate a gennaio 2024;
- ✓ Clienti vari per euro 3.410 (- € 289 rispetto al 2022);
- ✓ Clienti per fatture da emettere per euro 6.315 (+ € 1.041)

- ✓ **I crediti tributari** sono dati dal credito da Dichiarazione Iva117 (- € 100 rispetto al 2022);
- ✓ **I crediti verso altri** al 31/12/2023 ammontano a € 22.865 rispetto all'esercizio 2022 diminuiscono per € 4.980; la consistenza riguarda:
 - quote di importi per multicanalità che ACI Italia deve versare all'Ente del pari ad € 15.532;
 - quanto a € 4.365 importi per incassi da ricevere da parte di ACI INFORMATICA per servizio gestione attività quote sociali che verranno riversati ad inizio 2024; € 1.466 anticipazioni corrisposte ai dipendenti disposti per legge sul rinnovo contratto EPNE; € 1.502 anticipazioni di pagamenti verso fornitori in attesa di ricevere regolare fattura.

L'attivo circolante: rispetto all'anno precedente l'importo è in crescita (+ € 1.774), è dato dalla crescita dei crediti (+ € 9.475) e dalla riduzione delle disponibilità liquide (- € 7.701)

I risconti attivi e passivi: sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI Italia, nonché dalle assicurazioni e polizze fideiussorie in capo all'Ente;

- ✓ **Debiti:** I debiti nel complesso, rispetto all'esercizio precedente, subiscono un decremento pari a euro 18.993.
- ✓ **i debiti verso fornitori** subiscono un decremento pari a - € 21.731
 - quelli "in nomen" pari a - € 12.165
 - per fatture da ricevere per - € 9.566;

La giacenza al 31/12/2023 è pari a € 19.869, nello specifico è così costituita:

- ✓ **debiti verso Aci** € 2.120 (+ € 1.813 rispetto al 2022);
- ✓ **debiti verso fornitori vari** per € 6.605 (- € 13.345 rispetto al 2022);
- ✓ **debiti per fatture da ricevere** per € 11.144 (- € 9.566 rispetto al 2022);

il debito corrente verrà onorato nei primi mesi del 2024.

- ✓ **Gli altri debiti** pari a € 31.613 (- € 13.737 rispetto al 2022); sono dati da:

€. 14.818 per attività di assistenza automobilistica e riscossione tasse automobilistiche da riversare alla regione nel mese di gennaio e licenze CSAI che verranno regolarizzati nel corso dei primi mesi del 2024;

€. 9.027 per l'importo accantonato su raggiungimento obiettivo direttore e dipendenti da corrispondere nel corso del 2024;

€. 7.557 per debito aliquote sociali dicembre 2023 che verrà riversato a gennaio 2024;

€. 211 depositi cauzionali

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	315.854,00	290.065,00	25.589,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	294.600,00	278.209,00	16.391,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	21.054,00	11.856,00	9.198,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.217,00	71,00	1.146,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	22.271,00	11.927,00	10.344,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	7.302,00	7.177,00	125,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	14.969,00	4.750,00	10.219,00

Il risultato della gestione caratteristica evidenzia un saldo positivo pari a €. 21.054 e nel confronto tra i due esercizi una differenza in crescita pari a €. 9.198 per effetto di un incremento di ricavi superiore ai costi della produzione; il risultato ante imposte pari a €. 22.271, nel confronto tra i due esercizi evidenzia un incremento pari a €. 10.344, a conferma delle attività svolte orientate ad una virtuosa gestione adottata dall'Ente.

Azione, che esprime un saldo positivo a conferma di una gestione economica, improntata alla razionalizzazione della spesa e contenimento dei costi.

Pur non prevedendo scenari futuri strabilianti, l'Ente si appresta ad affrontare l'esercizio 2024 con moderato ottimismo che se da un lato è rivolto alla massimizzazione della attività volte a garantire maggiori introiti derivanti dalle attività di sportello riscossione tasse e assistenza automobilistica; dall'altro confortato nell'aver mantenuto un percorso deciso e virtuoso nonostante fattori congiunturali negativi e imprevedibili, come l'attuale crisi economica globale favorita, tra l'altro, dai purtroppo, continui eventi bellici in Europa e fuori dall'Europa.

Proseguendo con l'analisi si evidenzia che l'Ente ha realizzato un risultato di valore aggiunto pari a €. 94.683 (cfr. tab. 4.3) in deciso aumento rispetto all'esercizio precedente a conferma, comunque, della positiva azione di riduzione dei costi della produzione potrà generare economie dalla gestione

operativa, l'Ente ha realizzato saldi di Valore Aggiunto e MOL positivi centrando così per l'esercizio 2023 gli obiettivi di equilibrio imposti da ACI ITALIA.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nella tabella che segue viene illustrato il raffronto tra il budget economico e il conto economico di esercizio, non sono state apportate variazioni al budget originariamente predisposto.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	238.100,00	20.000,00	258.100,00	240.477,00	-17.623,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	91.000,00	-15.650,00	75.350,00	75.177,00	-173,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	329.100,00	4.350,00	333.450,00	315.654,00	-17.796,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.000,00	0,00	2.000,00	1.196,00	-804,00
7) Spese per prestazioni di servizi	117.015,00	3.800,00	120.815,00	107.277,00	-13.538,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	21.500,00	-1.800,00	19.700,00	19.623,00	-77,00
9) Costi del personale	75.447,00	3.250,00	78.697,00	72.378,00	-6.319,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.500,00	0,00	2.500,00	1.251,00	-1.249,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	96.000,00	5.000,00	101.000,00	92.875,00	-8.125,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	314.462,00	10.250,00	324.712,00	294.600,00	-30.112,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	14.638,00	-5.900,00	8.738,00	21.054,00	12.316,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	500,00	0,00	500,00	1.217,00	717,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	500,00	0,00	500,00	1.217,00	717,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21) Oneri Straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	15.138,00	-5.900,00	9.238,00	22.271,00	13.033,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	7.038,00	0,00	7.038,00	7.302,00	264,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	8.100,00	-5.900,00	2.200,00	14.969,00	12.769,00

Nel corso del 2023 è stata effettuata una variazione al budget economico, come sintetizzato nella tabella 2.1, regolarmente adottate e deliberate dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 31/10/2023

Dalla tabella si evince come l'Ente abbia pienamente rispettato i vincoli autorizzativi sanciti nel budget assegnato e la regolarità della gestione, tuttavia, per effetto del migliore risultato conseguito rispetto alle previsioni di budget predisposte e assestate, è stato necessario intervenire sulla voce imposte di esercizio che, opportunamente ricalcolate in aumento, sono passate da un dato previsionale assestato di €. 7.038 ad un valore a consuntivo di €. 7.306 come evidenziato nella tabella 2.1.

Su tale aspetto si richiede all'assemblea di ratificare, con l'approvazione definitiva del Bilancio d'esercizio 2023, lo sfioramento del budget nel conto in questione originato del maggior risultato economico raggiunto rispetto alle previsioni e la relativa variazione occorsa in sede di consuntivo.

Il risultato d'esercizio passa dalla previsione assestata di utile per 2.200 euro ad un utile accertato di 14.969 euro. Lo scostamento di tale risultato rispetto alle stime di budget, in aumento di €12.769, è determinato prevalentemente dalla contrazione dei ricavi (- €. 17.623), dalla concomitante riduzione dei costi (- €.30.112) le risultanze della gestione finanziaria per proventi registrano un incremento per €. 717 rispetto alla previsione di budget pari a €. 500.

Gli scostamenti evidenziati confermano il rispetto del previsto vincolo autorizzativo.

Nello specifico, gli scostamenti più importanti tra le previsioni e le risultanze effettive riguardano:

Ricavi per la vendita delle prestazioni:

La riduzione nello scostamento tra le previsioni del budget iniziale e la realizzazione effettiva del conto economico pari a euro -17.623

Altri ricavi e proventi:

lo scostamento negativo registrato a questa voce per (- 173).

COSTI DELLA PRODUZIONE:

La riduzione è in linea con la razionalizzazione e contenimento delle spese, essa è stata inferiore rispetto alla previsione di budget per - €. 30.112.

essa ha riguardato tutte le voci di conto riferibili ai costi per servizi vari di gestione attività ordinaria dell'Ente e ha riguardato in riduzione principalmente le seguenti voci di costo:

per - €. 804 materiale di consumo
per - €. 13.538 Costi per prestazioni di servizi;
per - €. 217 riduzione costo del personale;
per -€. 77 Riduzione spese per godimento beni di terzi;
per -€. 6.319 Riduzione spese per personale;
per -€. 1.249 Riduzione della voce ammortamenti e svalutazioni;
per - €. 8.125 Costi per oneri diversi di gestione

Le imposte di esercizio passano da €. 7.038 previsti nel Budget di previsione a €. 7.302, fisiologica conseguenza della variazione del risultato di esercizio, che dalle previsioni assestate di €. 2.200 passa ad un utile conseguito a chiusura del consuntivo €. 14.969 (+ €.12.769)

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alie nazioni al 31.12.2022	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - investimenti			0,00		0,00
Software - dismissioni			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - investimenti			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - dismissioni			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - investimenti			0,00		0,00
Immobili - dismissioni			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - investimenti	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	-3.000,00
Altre Immobilizzazioni materiali - dismissioni			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	-3.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - investimenti	4.000,00	0,00	4.000,00		-4.000,00
Partecipazioni - dismissioni			0,00		0,00
Titoli - investimenti			0,00		0,00
Titoli - dismissioni			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	-4.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	-7.000,00

Nel corso del 2023 non sono state effettuate acquisizioni.

Il Presidente attesta il rispetto del vincolo autorizzato sancito nel budget e la regolarità della gestione.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nell'esercizio si è registrato un UTILE di esercizio pari a euro 14.969

Si evidenzia, nel confronto tra i due esercizi un risultato ante imposte che rappresenta un saldo positivo di €. 22.271 in aumento di €. 10.344 rispetto all'esercizio precedente, a conferma della consolidata e virtuosa azione adottata dall'Ente anche con riferimento all'esercizio precedente, dimostrando la costanza delle attività svolte.

Azione, che esprime un saldo positivo a conferma di una gestione economica, orientata alla razionalizzazione della spesa e contenimento dei costi.

A tal proposito si evidenzia come l'Ente abbia rispettato l'obiettivo di equilibrio economico nel rispetto di quanto deliberato dal Consiglio Generale di ACI.

Permangono le difficoltà in capo all'Ente nella gestione delle attività di sportello per l'intensa affluenza di utenza accorsa agli sportelli, in particolar modo, a seguito di attivazione della Regione Sicilia di una massiccia attività di recupero contenzioso tasse automobilistiche sugli anni pregressi favorendo la confluenza di una massiccia presenza negli uffici di questo tipo di utenza che "fagocita", limitando considerevolmente, la presenza di clienti, soci e non, agli sportelli.

Malgrado ciò, è stata mantenuta una conduzione virtuosa che ha consentito di rispettare il percorso intrapreso nella gestione corrente degli esercizi precedenti, in linea con la razionalizzazione e contenimento delle spese.

Le attività dell'Ente hanno perseguito gli obiettivi della Federazione ACI, attraverso l'offerta omogenea di servizi che ACI garantisce ai soci su scala sia nazionale che europea.

In campo associativo si è registrato nell'anno, con grande soddisfazione, un aumento numerico complessivo dei soci.

Nel corso del 2023 è proseguita la collaborazione con ACI ITALIA per il tramite della Società ACI Informatica alla luce del contratto sottoscritto dall'Ente: la convenzione in essere prevedeva lo svolgimento delle attività di supporto tecnico-commerciale, operativo, di pratica produttiva e di politica delle vendite per la gestione commerciale della rete di vendita, assicurato dall'Automobile Club d'Italia per l'intera Federazione sempre attraverso ACI Informatica.

Il settore Assistenza Automobilistica ha registrato nel corso dell'anno, malgrado la situazione di crisi globale leggero incremento nei valori dovuto al fatto che l'Ente si è fatto trovare pronto all'uso delle nuove procedure telematiche.

In campo assicurativo il livello complessivo dei portafogli delle agenzie SARA ha registrato una contrazione, con una riduzione dei premi.

Per quanto riguarda il servizio tasse automobilistiche, l'attività è proseguita anche nel 2023 confermando soddisfacenti volumi di attività di gestione.

Si sono realizzate alcune manifestazioni sul tema della sicurezza e dell'educazione stradale con le scuole della zona, in particolare con le scuole medie.

Per quanto riguarda l'attività sportiva, nel corso del 2023, si è svolta la consuetudinaria gara Giarre Montesalice Milo e lo Slalom Città di Giarre rientranti nel il Trofeo dell'Etna in collaborazione con l'Automobile Club Catania.

Inoltre, in data 22 Aprile 2023, si è svolto il torneo annuale di Acì golf, che con grossa soddisfazione personale, ha portato per quel giorno un sensibile incremento associativo per l'Ente.

Il sottoscritto reputa ormai indispensabile individuare, sia a livello locale che di Federazione, possibili interventi che, nonostante la marcata rigidità che caratterizza i ricavi dell'Ente, possano determinare un incremento delle entrate, confermando la necessità per l'Automobile Club Acireale di perseguire l'economicità di gestione mantenendo sotto controllo i costi di gestione.

Con questi presupposti e sulla base di questi risultati, il bilancio dell'esercizio 2022 unitamente alla presente relazione illustrativa ed agli allegati di legge viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2023	2022	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	4.448	5.699	-1.251
Immobilizzazioni finanziarie	1.498	1.498	0
Totale Attività Fisse	5.946	7.197	-1.251
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	45.241	40.647	4.594
Crediti vs società controllate			0
Altri crediti	22.982	18.101	4.881
Disponibilità liquide	83.651	91.352	-7.701
Ratei e risconti attivi	53.827	46.130	7.697
Totale Attività Correnti	205.701	196.230	9.471
TOTALE ATTIVO	211.647	203.427	8.220
PATRIMONIO NETTO	38.973	24.004	14.969
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	11.939	8.363	3.576
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	11.939	8.363	3.576
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	19.869	41.600	-21.731
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	9.468	8.119	1.349
Altri debiti a breve	46.738	45.349	1.389
Ratei e risconti passivi	84.660	75.992	8.668
Totale Passività Correnti	160.735	171.060	-10.325
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	211.647	203.427	8.220

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 6,55 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 3,34 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 8,56 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 4,50 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,23 superiore rispetto a quello relativo all'esercizio precedente pari a 0,13. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,28 nell'esercizio in esame, inferiore rispetto a quello relativo all'esercizio precedente pari a 1,15; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2023	2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	4.448	5.699	-1.251
Immobilizzazioni finanziarie	1.498	1.498	0
Capitale immobilizzato (a)	5.946	7.197	-1.251
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	45.241	40.647	4.594
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	22.982	18.101	4.881
Ratei e risconti attivi	53.827	46.130	7.697
Attività d'esercizio a breve termine (b)	122.050	104.878	17.172
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2023	2022	Variazione
Debiti verso fornitori	19.869	41.600	-21.731
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	9.468	8.119	1.349
Altri debiti a breve	46.738	45.349	1.389
Ratei e risconti passivi	84.660	75.992	8.668
Passività d'esercizio a breve termine (c)	160.735	171.060	-10.325
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-38.685	-66.182	27.497
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	11.939	8.363	3.576
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	11.939	8.363	3.576
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-44.678	-67.348	22.670
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2023	2022	Variazione
Patrimonio netto	38.973	24.004	14.969
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
- disponibilità liquide	83.651	91.352	-7.701
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
Posizione finanz. netta a breve termine	83.651	91.352	-7.701
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-44.678	-67.348	22.670

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b, la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale. Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide

con la voce “mezzi propri ed indebitamento finanziario netto”, esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

L'Ente evidenzia una solida capacità di far fronte ai propri impegni con la situazione finanziaria corrente al netto di una situazione rateizzata, ma in diminuzione, dei debiti verso Aci Italia, purtroppo ciò ha portato l'Ente ad utilizzare parte delle proprie disponibilità liquide.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	315.654	290.065	25.589	8,8%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-220.971	-205.279	-15.692	7,6%
Valore aggiunto	94.683	84.786	9.897	11,7%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-72.378	-71.160	-1.218	1,7%
EBITDA	22.305	13.626	8.679	63,7%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-1.251	-1.770	519	-29,3%
Margine Operativo Netto	21.054	11.856	9.198	77,6%
Risultato della gestione finanziaria <i>al netto degli oneri finanziari</i>	1.217	71	1.146	1614,1%
EBIT normalizzato	22.271	11.927	10.344	86,7%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	22.271	11.927	10.344	86,7%
Oneri finanziari	0	0	0	
Risultato Lordo prima delle imposte	22.271	11.927	10.344	86,7%
Imposte sul reddito	-7.302	-7.177	-125	1,7%
Risultato Netto	14.969	4.750	10.219	215,1%

La riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2023 e 2022 consente di determinare, sia in valore assoluto che in termini di variazione/confronto, una serie di indicatori molto importanti ai fini della valutazione dei risultati aziendali.

Il **Valore aggiunto** esprime il margine lordo che residua dopo la copertura dei costi esterni, quindi la quota di reddito destinata alla copertura dei costi interni.

Il **Margine operativo lordo** misura il flusso di cassa potenziale generato dalla gestione operativa corrente, quindi la parte di valore aggiunto che residua dopo la remunerazione del costo del

personale, mentre il **Margine operativo netto** ed il **Risultato ordinario** esprimono la parte di valore aggiunto netto che residua dopo la remunerazione del solo capitale tecnico, quanto al primo, ed anche dopo la remunerazione del capitale di finanziamento quanto al secondo.

La tabella 4.3 mostra che questi indicatori si attestano in aumento, nel confronto 2023-2022, mostrano un Risultato netto in aumento rispetto all'esercizio 2022 pari ad euro + 10.219.

È del tutto evidente la conferma del risultato rispetto al 2022 e il fatto che l'Ente, con notevoli sforzi, continua a perseguire una politica di rilancio.

Come richiamato nella circolare n. 11111/16 del 14/10/2016 di Aci Italia viene riprodotto lo schema del calcolo MOL al netto dei proventi e oneri straordinari:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO	
DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	315.654
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	315.654
4) Costi della produzione	294.600
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	1.251
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	293.349
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	22.305

Come disposto dalla stessa lettera circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 14/10/2016 prot. 11111/16, si informa di aver formulato le previsioni economiche e con riferimento ai vincoli posti dal di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Acireale approvato per il triennio 2023 – 2025 approvato dal consiglio direttivo con delibera n. 11 del 20/10/2022, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

In continuità e nel rispetto del provvedimento in vigore, infine si precisa che, il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2023 rispetta anche i nuovi limiti imposti dalla proposta di revisione con

modifiche di adeguamento da apportare allo stesso regolamento, predisposta e suggerita da Aci Italia in attuazione delle modifiche normative apportate dal D.L. 124/2019 (convertito con L.157/2019) all'art. 2, comma 2 bis D.L. 101/2013.

Si richiede asseverazione al collegio dei Revisori, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, nonché di esprimere un parere di conformità dei dati nel rispetto del regolamento succitato.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il consolidamento e la difesa della compagine associativa è sempre stato l'obiettivo primario dell'Ente, finalità fondamentale per garantire il futuro dell'Associazione.

La presenza sul mercato di riferimento di competitors particolarmente agguerriti rende indispensabili interventi adeguati a livello nazionale che prevedano la creazione di nuovi prodotti e la modifica di quelli esistenti, con adeguamenti che consentano di far fronte alle nuove aspettative degli automobilisti.

L'ente ha intrapreso un percorso di internalizzazione delle funzioni, dove è centrale la figura del dipendente pubblico pronto, in possesso delle competenze necessarie a garantire standard di qualità dei servizi offerti, sempre adeguati alle esigenze degli interlocutori.

A conclusione della presente Relazione, un vivissimo apprezzamento poi va esternato, anche quest'anno, al Direttore Dott. Maurizio Peluso che, pur in una situazione generale di forte difficoltà, ha saputo in ogni momento far fronte, con determinazione ed efficacia, a tutti gli impegni del Sodalizio, contribuendo in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi prefissati e a mostrare in tutti gli ambienti ed in ogni circostanza un'ottima immagine dell'Ente.

Sulla base di tali considerazioni, chiedo all'Assemblea, in base all'articolo 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità:

- ✓ l'approvazione del bilancio di esercizio 2023;
- ✓ la ratifica dello sforamento del budget nelle voci sopra esposte;
- ✓ di destinare il risultato economico conseguito nell'esercizio 2023 al miglioramento dei saldi di bilancio in ossequio al citato Regolamento, affinché l'intero ammontare dell'utile d'esercizio 2023, pari ad € 14.969, venga destinato alla voce "Utili portati a nuovo".

Acireale 18/03/2024

Il Presidente
Angelo Pennisi